



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1876

Seduta del 09/07/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Martina Cambiaghi

Oggetto

APPROVAZIONE CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA DEI COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI E DELLE ASSOCIAZIONI/SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) – ANNO 2019

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Rasetti Simone

Il Dirigente Rasetti Simone

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la l.r. 1° ottobre 2014 n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”, in particolare l’art. 3, commi 1 e 2, ove è previsto che la Giunta regionale sostiene e promuove le attività dell’associazionismo e del volontariato in ambito sportivo;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR n. 64 del 10 luglio 2018, con particolare riferimento alla Missione 6: “Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero” e al risultato attestato 6.1: “Sostegno al sistema sportivo lombardo”;
- la DGR n. 1803 del 02 luglio 2019 “Proposta di documento di economia e finanza regionale 2019”;
- la DCR n. 188 del 13 novembre 2018 “Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)” che prevede il sostegno al sistema sportivo nelle sue diverse articolazioni (Asse 1);

RILEVATO che dal 2014 al 2018 sono state realizzate iniziative a sostegno delle attività ordinarie svolte dai Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS), dalle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche lombarde (ASD/SSD) senza scopo di lucro che hanno permesso complessivamente di finanziare oltre 1.400 soggetti per oltre 7,5 milioni di euro;

RITENUTO pertanto di proporre, a seguito della positiva valutazione degli esiti delle misure attivate negli anni precedenti:

- l’attivazione anche per l’anno in corso di misure a sostegno dei Comitati/Delegazioni regionali (linea 1) e a sostegno delle ASD/SSD Lombarde (linea 2) delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS), delle Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), delle Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP), delle Discipline Sportive Paralimpiche (DSP) e delle Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP);
- l’attivazione di una premialità pari al 20% sul punteggio complessivo ottenuto a favore delle ASD/SSD aventi sede legale o operativa nei Comuni montani con svantaggio, come individuati dalla DGR n. 1794/14, e nei comuni colpiti da calamità naturali nell’anno 2018 e 2019 fino alla data di uscita del bando;
- la ripartizione tra le FSN dell’importo riservato alle Associazioni/Società Sportive affiliate a FSN per la linea 2, sulla base di elementi oggettivi e di carattere dimensionale da comunicarsi da parte di CONI e da indicarsi nel successivo bando attuativo del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presente provvedimento;

- la riserva di una parte di risorse per entrambe le Linee 1-2 al settore dello sport dei disabili, in considerazione dell'importanza sociale ed agonistica assunta dall'ambito sportivo paralimpico;

RITENUTO inoltre di stabilire che la dotazione finanziaria delle misure ammonti a 1.600.000,00 euro, la cui copertura è data dal capitolo 6.01.104.7853 "Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva" che presenta la necessaria disponibilità a valere sulla annualità 2020 del Bilancio di esercizio;

DATO ATTO, per le motivazioni sopra espresse di prevedere, come meglio esplicitato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'attivazione di due linee di intervento così suddivise:

- Linea 1 "Comitati/Delegazioni regionali": rivolta a Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) e a Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), Discipline Sportive Paralimpiche (DSP), Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP), Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP) del CIP con risorse complessive pari a 100.000,00 euro di cui:
 - 60.000,00 euro per Comitati/Delegazioni regionali di FSN;
 - 30.000,00 euro per Comitati/Delegazioni regionali di DSA/EPS;
 - 10.000,00 euro per Comitati/Delegazioni regionali di FSP, DSP, FSNP, DSAP del CIP;
- Linea 2 "ASD/SSD Lombarde": rivolta ad Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche lombarde (ASD/SSD) con risorse complessive pari a 1.500.000,00 euro così ripartite:
 - 1.000.000,00 euro per Associazioni/Società Sportive affiliate a FSN;
 - 400.000,00 euro per Associazioni/Società Sportive affiliate a DSA/EPS;
 - 100.000,00 euro per Associazioni/Società Sportive affiliate a FSP, DSP, FSNP e DSAP del CIP;

È fatta salva la possibilità di operare compensazioni tra le diverse linee e le diverse categorie in presenza di economie;

RICHIAMATA la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01) in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

6.3);

CONSIDERATO che i contributi oggetto del presente provvedimento, qualora si verifichi la presenza cumulativa di attività economica e rilevanza non locale, saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), e 6 (controllo);

RITENUTO che, in caso di presenza di attività economica e rilevanza non locale i contributi previsti dalla presente deliberazione non saranno concessi ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;

RITENUTO altresì che le agevolazioni concesse ai sensi del citato Reg. 1407/2013 non saranno erogate ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o operativa sul territorio regionale;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti, che svolgono attività economica relativamente ad un bacino di utenza di rilevanza non locale, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti; in base al Regolamento (UE) 1407/2013, art. 2 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari; qualora l'importo sia superiore dell'aiuto concedibile verrà concesso un contributo nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile (art. 14 comma 4 del D.M. 115/2017);

VISTI qualora si verifichi la presenza cumulativa di attività economica e rilevanza non locale:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il decreto ministeriale 115/2017 del 31/5/2017 "Regolamento recante la disciplina per il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni”;

DATO ATTO che si procederà pertanto qualora si verifichi la presenza cumulativa di attività economica e rilevanza non locale:

- alle verifiche di cui agli artt. 14 e 15 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione ai sensi dell'artt. 8 e 9 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

RICHIAMATE inoltre:

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 12 recita: “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;
- la legge regionale n. 1/2012 “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”, che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

VISTO l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che individua i criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria dei Comitati/Delegazioni regionali e delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche lombarde senza scopo di lucro (ASD/SSD) – anno 2019;

RITENUTO di demandare al competente Dirigente pro tempore della Direzione Generale Sport e Giovani:

- gli adempimenti in materia di registrazione ai sensi dell'art. 9 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

DATO ATTO che entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione deve essere emanato il bando attuativo e che tale bando deve rispettare i tempi del procedimento previsti dalla DGR 5500 del 02/08/2016 "Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto";

VISTA la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

VISTI la l.r. n. 20/2008 ed il provvedimento organizzativo della XI Legislatura con il quale sono state costituite le Direzioni Generali ed è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

RAVVISATO di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale di Regione Lombardia;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria dei Comitati/Delegazioni regionali e delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche lombarde senza scopo di lucro (ASD/SSD) – anno 2019;
2. di dare atto che gli oneri derivati dalla realizzazione della presente iniziativa pari a complessivi 1.600.000,00 euro, a valere sul cap. 6.01.104.7853 "Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva" trovano la necessaria disponibilità nel bilancio 2020;
3. di prevedere, come meglio esplicitato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'attivazione di due linee di intervento così suddivise:
 - a. Linea 1 "Comitati/Delegazioni regionali": rivolta a Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) e a Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), Discipline Sportive Paralimpiche (DSP), Federazioni Sportive



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Nazionali Paralimpiche (FSNP), Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP) del CIP con risorse complessive pari a 100.000,00 euro di cui:

- i. 60.000,00 euro per Comitati/Delegazioni regionali di FSN;
 - ii. 30.000,00 euro per Comitati/Delegazioni regionali di DSA/EPS;
 - iii. 10.000,00 euro per Comitati/Delegazioni regionali di FSP, DSP, FSNP, DSAP del CIP;
- b. Linea 2 "ASD/SSD Lombarde": rivolta ad Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche lombarde (ASD/SSD) con risorse complessive pari a 1.500.000,00 euro così ripartite:
- i. 1.000.000,00 euro per Associazioni/Società Sportive affiliate a FSN;
 - ii. 400.000,00 euro per Associazioni/Società Sportive affiliate a DSA/EPS;
 - iii. 100.000,00 euro per Associazioni/Società Sportive affiliate a FSP, DSP, FSNP e DSAP del CIP;

È fatta salva la possibilità di operare compensazioni tra le diverse linee e le diverse categorie in presenza di economie;

4. di prevedere che, per i potenziali beneficiari, qualora si verifichi la presenza cumulativa di attività economica e rilevanza non locale del bacino di utenza, i contributi oggetto del Bando saranno concessi, per la parte di cofinanziamento regionale, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), e 6 (controllo);
5. di demandare al competente Dirigente pro tempore della Direzione Generale Sport e Giovani l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;
6. di stabilire che entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione deve essere emanato il bando attuativo e che tale bando deve rispettare i tempi del procedimento previsti dalla DGR 5500 del 02/08/2016 "Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto";
7. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge